



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SAIS066006: DELLA CORTE - VANVITELLI - CAVA D.T.

**Scuole associate al codice principale:**

SARH06601A: IPSAR CAVA DE' TIRRENI

SATD06601C: MATTEO DELLA CORTE

SATF06601P: ITIS CAVA DE' TIRRENI

SATL06601V: L. VANVITELLI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione quasi positiva sugli esiti degli studenti è dovuta a risultati generalmente in linea e/o migliori dei riferimenti locali e nazionali, è presente una lieve criticità sul dato della percentuale di ammissione nel professionale e sul dato della sospensione del giudizio nel settore tecnico-economico rispetto ai riferimenti locali e nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione con qualche criticità è dovuta al fatto che i risultati delle prove INVALSI delle classi



secondo sono inferiori ai riferimenti locali e nazionali per tutti gli indirizzi della scuola. I risultati delle classi quinte per tutti gli indirizzi sono superiori alle medie locali e inferiori alle medie nazionali ma la differenza si è ridotta e i risultati delle prove di inglese sono simili ai riferimenti nazionali. La variabilità tra le classi è bassa rispetto ai riferimenti locali e nazionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio non totalmente positivo è dovuto alle seguenti considerazioni: gli strumenti per la valutazione delle competenze devono essere potenziati e migliorati per poter ottenere delle valutazioni più attendibili; le osservazioni degli insegnanti, per quanto non completamente attendibili, sembrano mostrare che gli alunni riescano a raggiungere dei risultati sufficienti su alcune competenze chiave, tuttavia bisogna potenziare l'autostima imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità -



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio non completamente positivo è dovuto ai buoni risultati ottenuti sul numero di alunni immatricolati all'università e sui crediti conseguiti in alcune facoltà, qualche criticità si evidenzia su altre facoltà dove i crediti sono inferiori rispetto ai riferimenti locali e nazionali. I risultati del numero di diplomati inseriti nel mondo del lavoro sono leggermente superiori ai riferimenti locali e nazionali. I contratti a tempo indeterminato per i diplomati dell'area professionale sono superiori alle medie locali e nazionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del giudizio positivo ma con qualche criticità è dovuto ad alcuni miglioramenti da apportare al curricolo: - la scuola ha definito il proprio curricolo però deve essere ampliato e migliorato con il nuovo settore professionale di enogastronomia e ospitalità alberghiera - migliorare e potenziare le procedure per la progettazione didattica e la valutazione di alcune competenze chiave trasversali - sono presenti figure di riferimento per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti - non tutti i docenti si attengono al curricolo diffusamente per la loro progettazione didattica



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio positivo ma con qualche criticità è dovuto ad alcuni aspetti da migliorare: -

L'accorpamento alla lunga crea una grande opportunità di condivisione delle buone pratiche, tuttavia nelle fasi iniziali c'è sempre un pò di difficoltà nel trovare la giusta sintesi - mancanza di qualche laboratorio professionalizzante per alcuni indirizzi e in genere difficoltà all'acquisto di attrezzature scientifiche innovative per mancanza di fondi - le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire per



fortuna abbastanza contenute, la quasi totalità dei conflitti risultano più o meno simili e sono gestibili - L'organizzazione di spazi e tempi è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti anche se si potrebbe migliorare, in qualche indirizzo c'è una mancanza di un numero sufficiente di laboratori ed alcuni devono essere rinnovati come quelli delle lingue straniere, comunque nonostante qualche criticità gli studenti riescono bene o male a fare le attività laboratoriali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio positivo in questo specifico campo delle pratiche educativo-didattiche è dovuto al fatto che le attività di inclusione realizzate dalla scuola sono efficaci per gli alunni con bisogni educativi personalizzati, anche se migliorabili. La scuola si è dotata di un piano di inclusione unico completo e aggiornato anno per anno con obiettivi ben definiti che consente alle componenti scolastiche docenti, genitori e alunni di lavorare in uniformità e con efficacia. La scuola monitora il



raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti bisognosi in modo continuativo durante tutto l'anno. Il numero di alunni diversamente abili e con disturbi dell'apprendimento sono aumentati in percentuale negli ultimi anni a dimostrazione della fiducia delle famiglie del territorio sulle azioni predisposte dalla scuola per l'inclusione. Le azioni di recupero delle carenze è mediamente efficace e porta a buoni risultati anche se possono essere migliorate e diversificate. Devono essere incrementate le azioni per la valorizzazione delle eccellenze anche se negli ultimi anni c'è stato un miglioramento



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione positiva seppur con qualche criticità è dovuta ad una serie di considerazioni, le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi e quindi migliorabili. La collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuole deve essere potenziato, vengono realizzati percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini ma nell'ambito del passaggio dal biennio comune ai diversi indirizzi del triennio. Ci sono stati molti docenti che hanno dato la loro disponibilità a ricoprire il ruolo di tutor e docente orientatore. In genere la scuola realizza orientamento grazie anche ai percorsi PCTO, e nelle classi terminali organizza incontri a scuola e presso l'ateneo di Salerno per guidare la scelta degli allievi che intendono proseguire gli studi. La scuola ha stipulato numerose convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio e quasi tutti gli allievi seguono dei percorsi di PCTO coerenti con gli indirizzi del triennio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i PCTO con un progetto molto strutturato che comprende tutti gli indirizzi, infine valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione quasi positiva ma con qualche criticità è dovuta alle seguenti considerazioni:

1) L'area gestionale organizzativa è in fase di assestamento a causa dell'accorpamento con l'istituto professionale e richiede un pò di tempo per trovare un nuovo punto di equilibrio ottimale 2) La mission e la vision della scuole sono declinate in modo chiaro e divulgato all'interno e sul territorio sfruttando non solo i canali digitali ma anche la web-radio della scuola 3) La scuola monitora con continuità tutte le attività e lo stato di avanzamento sfruttando le moderne tecnologie anche con un dispendio non trascurabile di energie. 4) la scuola individua con chiarezza i compiti e le responsabilità del personale e sono riportate in un documento specifico disponibile a tutti. 5) la gestione delle risorse economiche è in fase di ottimizzazione cercando di destinare le risorse ai progetti prioritari del curriculum che sono un pò cambiate in seguito all'accorpamento dell'istituto alberghiero 6) la scuola partecipa alle azioni del PNNR piano scuola 4.0 Azione 1 ambienti di apprendimento innovativi e Azione 2 laboratori per le professioni digitali del futuro; partecipa alla linea di investimento PNNR 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica; partecipa anche alla linea di investimento PNNR "nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4-C1 per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM, alla computer science e alle competenze multilinguistiche



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione positiva ma con qualche criticità è dovuta anche alla necessità di riorganizzare e ottimizzare lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane in seguito all'accorpamento dell'istituto professionale. -La scuola raccoglie in modo sistematico le esigenze di formazione del personale scolastico, la scuola in collaborazione con l'ambito territoriale organizza e realizza corsi di formazione adeguati alle esigenze formative degli alunni; -i compiti e le funzioni sono declinate



in modo chiaro e condiviso, gli incarichi sono assegnati sempre sulla base delle competenze del personale e sulla base della loro motivazione e disponibilità; - bisogna potenziare e ottimizzare un sistema di gestione generale per la condivisione di informazioni e di materiali didattici.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione positiva con qualche criticità è dovuta ad alcune considerazioni: - la scuola è disponibile a partecipare a progetti di reti con altre scuole anche se ultimamente sono diminuiti; - la scuola sollecita e organizza momenti di confronto con i soggetti, aziende e enti del territorio per la promozione delle politiche formative; - la scuola utilizza molti strumenti divulgativi per coinvolgere i genitori, non solo sull'andamento didattico disciplinare ma anche in tutte le attività che la scuola è coinvolta. Negli ultimi anni è si è verificato un buon miglioramento nel coinvolgimento dei genitori, tuttavia non è ancora soddisfacente



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze di base, migliorando i risultati delle prove standardizzate del secondo e del quinto anno del settore professionale

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati di almeno il 3%, avvicinarsi al riferimento regionale per le classi seconde e per le classi quinte



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare il curricolo di istituto puntando su una progettazione didattica innovativa sfruttando le applicazioni multimediali con strumenti di valutazione comuni potenziando le competenze di base in ambito linguistico e matematico.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare e potenziare la collaborazione tra i docenti dei dipartimenti adottando una progettazione comune, condividendo le metodologie e i materiali didattici sfruttando le applicazioni digitali che la scuola aggiorna con continuità
3. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni trasformando le aule in laboratori virtuali sfruttando le applicazioni multimediali didattiche innovative sfruttando le azioni del PNNR
4. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni con laboratori con tecnologie innovative sfruttando le azioni del PNNR
5. **Inclusione e differenziazione**  
Ottimizzare e rendere più efficaci gli interventi per il recupero delle insufficienze e la valorizzazione delle eccellenze, con particolare attenzione per l'area linguistico-matematica
6. **Continuità e orientamento**  
Attività di orientamento per favorire la formazione della personalità dell'alunno per renderlo consapevole delle scelte in vista del "life long learning" non solo in ambito didattico ed lavorativo ma anche come persona e cittadino di una comunità.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incrementare i progetti caratterizzanti gli indirizzi e i progetti PON per il potenziamento delle competenze di base.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche più moderne con l'utilizzo di applicazioni multimediali funzionali ad un maggiore coinvolgimento degli studenti.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incrementare la collaborazione con famiglie nelle strategie educative-didattiche degli studenti per formare giovani in grado di gestire e affrontare con successo le loro scelte alla fine del ciclo scolastico



## PRIORITÀ

Potenziare le competenze di base ,migliorando i risulti delle prove standardizzate del secondo e del quinto anno del settore tecnico

## TRAGUARDO

Migliorare i risultati di almeno il 3%, avvicinarsi al riferimento regionale e nazionale per le classi seconde e per le classi quinte



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare il curricolo di istituto puntando su una progettazione didattica innovativa sfruttando le applicazioni multimediali con strumenti di valutazione comuni potenziando le competenze di base in ambito linguistico e matematico.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare e potenziare la collaborazione tra i docenti dei dipartimenti adottando una progettazione comune, condividendo le metodologie e i materiali didattici sfruttando le applicazioni digitali che la scuola aggiorna con continuità
3. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni trasformando le aule in laboratori virtuali sfruttando le applicazioni multimediali didattiche innovative sfruttando le azioni del PNNR
4. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare il coinvolgimento e la partecipazione degli alunni con laboratori con tecnologie innovative sfruttando le azioni del PNNR
5. **Inclusione e differenziazione**  
Ottimizzare e rendere più efficaci gli interventi per il recupero delle insufficienze e la valorizzazione delle eccellenze, con particolare attenzione per l'area linguistico-matematica
6. **Continuità e orientamento**  
Attività di orientamento per favorire la formazione della personalità dell'alunno per renderlo consapevole delle scelte in vista del "life long learning" non solo in ambito didattico ed lavorativo ma anche come persona e cittadino di una comunità.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incrementare i progetti caratterizzanti gli indirizzi e i progetti PON per il potenziamento delle competenze di base.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche più moderne con l'utilizzo di applicazioni multimediali funzionali ad un maggiore coinvolgimento degli studenti.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incrementare la collaborazione con famiglie nelle strategie educative-didattiche degli studenti per



formare giovani in grado di gestire e affrontare con successo le loro scelte alla fine del ciclo scolastico





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare la competenza in materia di cittadinanza attiva, per formare nuove generazioni rispettosi delle regole che partecipano attivamente alla vita sociale e politica del paese

### TRAGUARDO

Diminuzioni del 10% delle note didattiche e dei provvedimenti disciplinari e miglioramento del 10% del benessere degli alunni all'interno della comunità scolastica sulla base di indicatori scolastici



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare la didattica della disciplina di educazione civica coinvolgendo nelle tematiche anche le altre discipline, potenziare e incrementare tutte le attività che comportano un potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incrementare i progetti, gli incontri, i dibattiti, le partecipazioni ad eventi per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, rispetto della legalità, e lotta a tutte le forme di discriminazione
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare la formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione e della gestione del gruppo classe per una serena convivenza.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di potenziare le competenze di base migliorando le prove INVALSI nasce dall'esigenza di contrastare la dispersione implicita quale obiettivo fondamentale per i prossimi anni. Inoltre tale scelta è anche frutto di un'analisi dei risultati ottenuti nel triennio 2019-2022, da cui si evince: 1) una criticità dei risultati delle prove INVALSI dell'area professionale con risultati medi inferiori ai riferimenti regionali e del sud Italia, specialmente per le classi quinte.; 2) dei risultati delle prove INVALSI dell'area tecnica con risultati medi inferiori ai riferimenti nazionali sia per le classi seconde che per le classi quinte;